

ACHYOME

Ensemble



...e adesso musica!

***La stagione di musica contemporanea
della Città di Bergamo***

- sesta edizione -

**4 concerti da Febbraio a Maggio 2022, ore 16 - Bergamo
Sala Alfredo Piatti, Via S. Salvatore 11
Conservatorio "G. Donizetti" – Sala Fellegara, Via Don Luigi Palazzolo 88**

L'ENSEMBLE



Marcello Parolini, direttore e maestro concertatore

Antonella Bini, ottavino, fl. sopranino in fa, fl. in do, fl. in sol, fl. basso, fl. contrabbasso

Stefano Merighi, piccolo in mib, cl. in la, cl. in sib, cl. basso

Elia Leon Mariani, violino

Emanuele Rigamonti, violoncello

Gabriele Rota, pianoforte

Premio Culturale 2021

per l'esecuzione del

Quartetto d'Archi detto dell'Uomo che sapeva

di **Guido Farina**

Premio "Vittorio Fellegara"

seconda edizione (2021)

Registrazione del CD

Vittorio Fellegara Chamber Works

in collaborazione con *MusicAperta* e *NoMus*,
per *Vermeer Classics*.

#900inMusica

MUSEO DEL NOVECENTO

Il Quartetto dell'Uomo che sapeva

Omaggio a Guido Farina con la prima esecuzione in tempi moderni del *Quartetto per archi e voce recitante* detto *Dell'uomo che sapeva* a cura dell'Achrome Ensemble, voce recitante Marco Farina.

Presenteranno il concerto la figlia del maestro, Maria Cecilia Farina, e i musicologi Marina Vaccarini e Raffaele Mellace.

NoMus



Introduzione alla VI Stagione

Con il **2022** “...e adesso musica!” giunge alla sua **sesta** edizione.

E' un traguardo molto importante per **ACHЯOME** ensemble che torna nuovamente nella Città di Bergamo con un programma ricco e variegato, sempre attento alle nuove voci compositive, con il suo progetto **ACHЯOME ensemble International Call for Scores 2021**, e ai legami tra la musica del passato e quella del presente e del futuro.

Così quest'anno ci sono importanti collaborazioni e prime esecuzioni di compositori italiani e stranieri, a testimonianza della crescita artistica di **ACHЯOME** ensemble: il compositore bresciano **Rossano Pinelli** ha scritto un brano ispirato alla figura emblematica dell'astrofisica **Margherita Hack**, nel centenario della sua nascita, in un concerto, il primo, dedicato agli astri e in cui l'astrofisico **Simone Iovenitti** dell'Associazione Culturale **PhysicalPub** introdurrà al pubblico l'argomento.

Il compositore romano **Stefano Taglietti** ha dedicato un lavoro proprio ad **ACHЯOME** ensemble come segno di stima e fiducia nel suo lavoro di interprete.

Nel concerto dedicato alla musica d'oltreoceano, infine, ci sarà una prima esecuzione mondiale del compositore americano **David Dominique**, mentre **Bruce Adolphe** sarà l'altro grande protagonista dell'evento.

Il secondo concerto della nostra Stagione sarà impreziosito da un'anteprima: il musicologo **Renzo Cresti** presenterà il suo saggio dedicato a **Sylvano Bussotti**, scomparso lo scorso settembre; inoltre ci sarà la collaborazione con la classe di composizione del Maestro **Orazio Sciortino**, docente del Conservatorio “Gaetano Donizetti” di Bergamo: alcuni suoi allievi hanno composto brani per trio ispirati alla storica figura del **M° Vittorio Fellegara** – compositore e docente proprio nello stesso Conservatorio – a cui **ACHЯOME** ensemble ha dedicato un CD, registrato nei mesi scorsi e pubblicato per **Vermeer Classics**.

Nel 2021 **ACHЯOME** ensemble ha visto inserire la sua *International Call for Scores* nella prestigiosissima e internazionalmente rinomata **Ulysses Platform**.

Sempre più fattivo è il consolidarsi della collaborazione, ormai pluriennale, tra l'ensemble e **Preludio Edizioni Musicali** di Milano. La casa editrice pubblicherà - tra un numero elevatissimo di adesioni da Austria, Canada, Germania, Giappone, Grecia, Israele, Italia, Polonia, UK, USA - le partiture dei primi tre classificati di **ACHЯOME ensemble International Call for Scores 2021**, che verranno eseguite nel nostro terzo appuntamento assieme al brano segnalato dalla Giuria.

Come ormai nostra consuetudine, l'intera Stagione sarà corredata da brevi interviste e contributi in video ad opera dei compositori coinvolti e dei protagonisti che collaborano e sostengono **ACHЯOME** ensemble.

Noi di **ACHЯOME** ensemble vogliamo ringraziare di vero cuore:

- La **Giuria** della nostra *Call for Scores 2021*: Vittorio Zago (Presidente), Pieralberto Cattaneo, Renzo Cresti, Paolo Coggiola, Simone Fontanelli, Marcello Parolini, Antonio Toffolo, per il lavoro oneroso espletato
- il **M° Pieralberto Cattaneo** di *Incontri Europei con la Musica* che sostiene da sempre il nostro progetto
- l'Associazione **NoMus** che ci ha concesso di poter accedere alle opere cameristiche dei compositori Italiani appartenenti al loro Fondo, e che ha anche trasmesso le nostre interpretazioni *live streaming*
- **RadioCemat** per le frequenti trasmissioni delle nostre performance sulla sua rete digitale, per averci inserito sul canale youtube **CMAC ITALY – CONTEMPORARY MUSIC AREA CHANNEL ITALY**, e per essere, come ormai da anni, nostro media – partner
- **Bogliasco Foundation e RadioStart** rispettivamente nostri nuovi partner e media-partner
- il musicologo **Renzo Cresti** e l'astrofisico **Simone Iovenitti** dell'Associazione Culturale **PhysicalPub** per il loro contributo ai nostri due primi concerti
- tutti **Coloro** che ci sostengono sia con la loro preziosa e attenta partecipazione ai nostri concerti sia fattivamente; questo ci sprona, anche in questi momenti così difficili, a credere ancora di più nel nostro progetto “...e adesso musica! – La stagione di musica contemporanea della Città di Bergamo”.

19 febbraio 2022 – Sala Piatti, h.16

ACHЯOME e gli astri

Anteprima al concerto a cura dell'Associazione Culturale PhysicalPub
con l'intervento dell'astrofisico Simone Iovenitti

Un programma variegato che presenta brani apparentemente "lontani" in cui si incrociano stili e forme di periodi tra loro distanti, accomunati però da un richiamo ai corpi che popolano la volta celeste. Pianeti, satelliti, costellazioni da sempre affasciano l'uomo, che ha spesso reso loro omaggio con la sublime arte della musica.

ACHЯOME ensemble si avvale per questo concerto della collaborazione dell'Associazione Culturale **PhysicalPub** per avvicinare il pubblico ai misteri dello Spazio e rendere omaggio - anche grazie alla prima esecuzione assoluta del brano di R. Pinelli commissionato appositamente da ACHЯOME - alla grande astrofisica **Margherita Hack**, di cui ricorre il centenario della nascita.

R. PINELLI: *Per Aspera ad Astra*, in memoria di Margherita Hack,
Prima esecuzione assoluta
Commissione di ACHЯOME ensemble 2022

B. MADERNA: *Serenata per un satellite*,
per ensemble

R. WRIGHT (Pink Floyd): *The Great Gig in the Sky*,
per quattro strumenti

K. STOCKHAUSEN: *Aquarius, Taurus, Cancer, Gemini*,
(da *Tierkreis*) per ensemble

J. DOWLAND: *What Poor Astronomer...*,
per ensemble

G. HOLST (arr. M.Parolini): *Venus*, (from *The Planets*),
per ensemble

12 marzo 2022 – Sala Fellegara del Conservatorio "G. Donizetti", h.16

ACHЯOME, il secondo Dopoguerra Italiano e... i Giovani del "DONIZETTI"

Anteprima al concerto: presentazione del musicologo Renzo Cresti del suo saggio
Sylvano Bussotti: l'opera geniale.

Attingendo al fondo NoMus nasce l'idea di un programma che riproponga al pubblico autori celebrati in passato e insensatamente usciti dalle programmazioni attuali, con una finestra sulla più recente fatica discografica di ACHЯOME ensemble dedicata a **Vittorio Fellegara**, autore a cui si ispirano anche i due brani degli Allievi della classe di composizione del M° Orazio Sciortino del Conservatorio "Gaetano Donizetti" di Bergamo.

A. GENTILUCCI: *Diagramma*,
per vl, cl e pf.

F. PENNISI (da Carteggio): *Commento a Euro*, per fl in do e fl in sol
Voce, per vc solo

S. BUSSOTTI: *Couple (da Sette fogli)*, per fl e pf
Musica per amici, per pf

P. CATTANEO: *Berceuse sur quatre notes*,
per fl e pf

W. LIMONTA (*): *Abendlied*
per fl, cl, vc

M. SONZOGNI (*): *Buran*,
per fl, cl, vc

V. FELLEGARA: *Wintermusic*,
per vl,vc,pf
(dal CD *Vittorio Fellegara Chamber Works*)

(* Allievi Classe di Composizione del M° Orazio Sciortino – Conservatorio "G. Donizetti" (Bg)

9 aprile 2022 - Sala Piatti, h. 16

ACHЯOME & Friends...e la sua call

Nell'arco del suo primo lustro ACHЯOME ensemble si è guadagnato la stima e l'affetto di numerosi autori che hanno voluto collaborare con l'ensemble, spesso scrivendo appositamente per gli strumentisti che lo formano.

Proponendo quindi numerosi brani in prima esecuzione, offriamo al pubblico l'esito della selezione relativa alla *ACHЯOME ensemble International Call for Scores 2021*, con i tre vincitori e il brano segnalato: la giuria ha potuto valutare quest'anno più di 40 lavori, molti dei quali di ottima fattura, provenienti da Austria, Canada, Germania, Giappone, Grecia, Israele, Italia, Polonia, UK, USA, a testimonianza del crescente interesse per l'iniziativa e del credito di cui gode l'ensemble nel panorama internazionale.

D. DI VIRGILIO: ***Drama I,***
per vc. solo - 3° classificato
di "ACHЯOME ensemble International Call for Scores 2021"

P. PUNZO: ***Immagini d'orizzonte,***
per quattro strumenti - 2° classificato
di "ACHЯOME ensemble International Call for Scores 2021"

C. CURIEL: ***Disintegration,***
per vl solo - Brano segnalato dalla Giuria
di "ACHЯOME ensemble International Call for Scores 2021"

S. TAGLIETTI: ***Linea di un orizzonte,***
per cinque strumenti
Prima esecuzione assoluta
Commissione di ACHЯOME ensemble 2022

R. LAGANA': ***Voli,***
per vc e pf

P. PEULA: ***Ataurique,***
per quattro strumenti - 1° classificato
di "ACHЯOME ensemble International Call for Scores 2021"

7 maggio 2022 - Sala Piatti, h.16

ACHЯOME IN AMERICA, parte terza: contaminazioni...

Chiude la stagione un nuovo concerto, il terzo della serie, dedicato alla musica statunitense.

Questa volta ACHЯOME intende mettere e fuoco uno degli aspetti caratterizzanti di quel mondo, ossia la libertà di fondere stili e codici con estrema libertà, senza barriere ideologiche e con una spensieratezza creativa che permette di rivitalizzare il passato intrecciandolo con il presente, abbattendo le barriere del tempo.

J. CORIGLIANO: ***Fantasia on an Ostinato,***
per pf sol

G. DE MACHAUT: ***Ma fin est mon commencement,***
per tre strumenti

B. ADOLPHE: ***Machaut is my Beginning,***
per cinque strumenti
David Golub & Milton Babbitt,
(from *Portraits*) per cinque strumenti

L. BERNSTEIN: ***Sonata,***
per cl e pf

D. DOMINIQUE: ***Sub Rosa,***
per ensemble
Prima esecuzione assoluta
Commissione di ACHЯOME ensemble 2022

F. SCHUBERT: ***Improvviso op.90 n.4,***
per pianoforte

C. COREA (arr. P.Cattaneo): ***3 Children's Songs n. 14, 18, 19***
per cinque strumenti

ACHЯOME ensemble

ACHЯOME ensemble nasce dall'idea di sei valenti musicisti, provenienti da diverse realtà musicali e tutti già attivi nell'ambito della musica più recente.

Già dal 2013 i Musicisti si erano uniti in Ensemble, con l'amichevole e stimato supporto dei compositori Davide Anzagli, Pieralberto Cattaneo, Simone Fontanelli e Paolo Coggiola.

L'Ensemble è stato molto apprezzato dal pubblico e dalla critica nelle sale e rassegne italiane ed estere in cui si è esibito: Cenon/Bordeaux (Francia), Bacau (Romania), Sala Verdi del Conservatorio di Milano, Sala Piatti di Bergamo, Bergamo Estate, *Estate in...* di Gazzaniga, Donizetti Night, Rai Radio3- Piazza Verdi, Preludio Livestreaming, Teatro dal Verme, Auditorium Di Vittorio, Palazzina Liberty e Museo del '900 di Milano, Accademia Albertina, Teatro della Vittoria, Comodo 64 e Villa Tesoriera di Torino, Villa Truffini di Tradate, Auditorium del Conservatorio di Como, Teatro Faraggiana di Novara...

Sempre attente alle tecnologie multimediali, le interpretazioni di ACHЯOME ensemble sono frequentemente trasmesse dalla digital radio *RADIOCEMAT*, e presenti sul canale youtube *CMAC ITALY – CONTEMPORARY MUSIC AREA CHANNEL ITALY*, nonché nelle puntate di *NoMus - live streaming*.

La sua attività discografica comprende anche: *Chamber Music Works* per ensemble di D. Anzagli e *Music for Dummies - Contemporary Chamber Music* dei compositori F. Biscione, A. Cara, P. Coggiola, entrambi editati per **Da Vinci Classic Label**, e nei prossimi mesi del 2022 sarà prodotto il CD **Vittorio Fellegara Chamber Works** con la registrazione della produzione cameristica del compositore Vittorio Fellegara, in collaborazione con *Music Aperta* e *NoMus*, per **Vermeer Classics**.

ACHЯOME ensemble si propone quale interprete di opere contemporanee e del repertorio storico e, soprattutto, con un lavoro sinergico con i compositori, per avvicinare un pubblico sempre più attento all'evoluzione della musica attraverso i secoli.

Nascono così i progetti interdisciplinari didattico-divulgativi rivolti agli studenti del Liceo Musicale "Paolina Secco Suardo", del Conservatorio "G. Donizetti" di Bergamo e del Conservatorio "G. Verdi" di Como.

Questa particolare attenzione verso le nuove generazioni di compositori viene rafforzata, negli anni, con l' **ACHЯOME ensemble International Call for Scores**, giunta alla sua quinta edizione, rivolta anche, in particolare, agli studenti di composizione di tutto il mondo che dimostrano sempre un'attiva partecipazione.

In questo anno appena finito, ACHЯOME ensemble è stato insignito di due prestigiosi premi dedicati ai Compositori Italiani Guido Farina e Vittorio Fellegara, facenti parte del Fondo **NoMus**:

- **Premio Culturale 2021** per l'esecuzione del **Quartetto d'Archi detto dell'Uomo che sapeva** di Guido Farina – consegnato da **Cecilia Farina**.
- **Premio "Vittorio Fellegara"**, seconda edizione (2021) – consegnato da **Tiziana Moneta Fellegara**.

Con il 2022, il progetto **"...e adesso musica!" - La stagione di musica contemporanea della Città di Bergamo** – ACHЯOME ensemble giunge con orgoglio al suo sesto anno di attività grazie anche alla grande fiducia e supporto esterno per l'impegno che tutti i componenti dell'ensemble hanno dimostrato in questi anni di presenza sul territorio bergamasco.

In questo 2022 l'ensemble intende consolidare la sua collaborazione con alcuni compositori italiani con commissioni legate a particolari tematiche culturali (su tutte, il centenario della nascita dell'astrofisica Margherita Hack), favorendo sempre un dialogo interdisciplinare tra le varie forme del sapere.

Inoltre sta prendendo forma la collaborazione con compositori oltreoceano cui verrà dedicato un particolare *focus on*.

Anche quest'anno ACHЯOME ensemble è stato coinvolto negli eventi collaterali del **Festival "Donizetti Opera" 2021**, organizzato dalla Fondazione Donizetti di Bergamo.

MARCELLO PAROLINI (Direttore)

Milanese, si è diplomato in pianoforte con il massimo dei voti con Leonardo Leonardi e in composizione con Sandro Gorli e Umberto Rotondi presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano.



Ha studiato col direttore Guido Guida, di cui è stato poi assistente, prima di essere chiamato a dirigere stabilmente l'ensemble Traiettorie Sonore di Como e in seguito il gruppo strumentale del Festival "Umberto Giordano" di Baveno e i musicisti che ora formano l'ACHROME ensemble, della cui omonima associazione è presidente e direttore artistico, nonché socio fondatore.

Ha diretto ACHROME ensemble in Italia e all'estero, registrando recentemente 2 CD editi da Da Vinci Classics (*Da Vinci Classics (Davide Anzaghi: Chamber Music Works e Music for Dummies con musiche di Paolo Coggiola, Alberto Cara e Federico Biscione)*); dal 2017 dà vita alla stagione concertistica "...e adesso musica!" presso la prestigiosa Sala Piatti di Bergamo.

In passato è stato invitato a dirigere l'ensemble *Musica XX*, il coro della *Nuova Polifonica Ambrosiana e Le nuove voci* di Divertimento Ensemble e da sempre si dedica alla diffusione della musica contemporanea, suonando con *l'Ensemble Nuove Sincronie* (registrando per Radio France, BBC, RAI e incidendo per Ricordi e Stradivarius), con *Divertimento Ensemble*, il *Tactus Ensemble*, le orchestre *Cantelli*, *Milano Classica* e *la Verdi*. Ha inciso per Agorà, Curci ed Euclid.

Premiato in diversi concorsi, ha suonato in Italia e all'estero in ambiti prestigiosi, spesso in duo con il noto armonicista Willi Burger. È stato a più riprese giurato del concorso di musica da camera "*Gianni Bergamo Classic Music Award*" di Lugano.

All'intensa attività didattica ha affiancato per un triennio la direzione della Scuola Civica di Musica di Cassano d'Adda.

Attualmente è titolare della cattedra di *Lettura della partitura* presso la Civica Scuola di Musica Claudio Abbado di Milano; per la stessa istituzione coordina l'Istituto di Musica Classica ed è assistente alla direzione.

ANTONELLA BINI



(Genova, 1985) Spazia dal classico al contemporaneo suonando dall'ottavino al flauto contrabbasso anche all'interno dello stesso brano. È l'unica flautista italiana Laureata C.I.M.A., prestigioso premio nell'ambito CIMA - Festival Internazionale di Musica - patrocinato da S.A.R. Christina dei Paesi Bassi.

È flautista stabile e socia fondatrice, di ACHROME ensemble (MI) e dal 2014 è flautista stabile di ArtEnsemble di Berlino.

Si esibisce come concertista-solista, in duo con il pianista Gabriele Rota e in formazione di ensemble contemporaneo in sale e in teatri esteri (Berlino, Wollbach, Lipsia, Basilea, Stoccarda Fulda, Winterthur, Cenon/Bordeaux, Bacau, Ginevra, Vienna) e italiani (Milano, Roma, Bergamo, Genova, Firenze, Spilamberto, Rimini, Torino, Como, Venezia, ecc.). In ensemble si è esibita per *Preludio live stream*, RAI Radio 3 - Piazza Verdi, RADIO CEMAT e da solista per *NoMus - live streaming*.

Da flautista ha partecipato a *MiTo Settembre Musica 2020* con l'opera *TOCCARE-The white dance*, Premio Miglior Produzione

2020 Danza&Danza. Collabora con compositori di diverse nazionalità che le hanno dedicato loro composizioni. Ha inciso l'opera omnia per flauto solo e *Chamber Music Works* per ensemble di D. Anzaghi e *Music for Dummies* Contemporary Chamber Music di Biscione-Cara-Coggiola; è presente in CD dei compositori Bombardelli, Campodonico, Colombo Taccani, Scarlatti, Elgar e in registrazioni dei compositori Benetti, Cohen, Corridore, Dodaro, Erber, Greig, Keller, Reghezza, Verlingieri.

Ha tenuto masterclass di fl. contrabbasso per *Lucca International Festival composers & chamber music* e al Conservatorio "Verdi" di Milano, con ACHROME ensemble workshop al Conservatorio "Verdi" (Como) e al Liceo musicale "Secco Suardo" di Bergamo.

Ha collaborato: con il M° Fontanelli per 5 filastrocche "Omaggio a Rodari", con la GOG di Genova, con S.Pansolin per "5 HAIKU"- Poems by S.Pansolin&Music S. Fontanelli. Il brano "Dante's songs" di G. Verlingieri per voce, flauto contrabbasso e elettronica è stato presentato al MAGGIO ELETTRACUSTICO del KMH di Stoccolma, Corfù, Karlsruhe, Lisbona e al 14th Audiovisual Arts Festival della Ionian University.

Nel 2021 ha tenuto una conferenza on-line "Antonella Bini - Italian Music for Flute", su invito della "Carl von Ossietzky Universität Oldenburg | Institut Für Musik | Sommersemester 2021" - per il "KOMPONISTEN-COLLOQUIUM- MUSIK UNSERER ZEIT".

Dal 2021 è anche Maestro Preparatore della sezione flauti della "OpenOrchestra" di Imperia.

Ha frequentato i corsi di "Alto Perfezionamento in Flauto Traverso" del M° M. Marasco e di ottavino del M° N. Mazzanti; con il M° Ancillotti ha conseguito il Diploma di Post-Formazione al CSI di Lugano e ha seguito masterclass di C. Levine, E.Pahud, Klemm, Oliva, Kujiken, M. Caroli; ha curato la sua formazione cameristica con il M° Damerini e per la musica contemporanea con il M° Pestalozza. Ha conseguito con il massimo dei voti la laurea di 2° livello in Discipline Musicali - Flauto Traverso (Conservatorio "Cantelli", Novara) e il Diploma Accademico di II° Livello in Bi.For.Doc per flauto traverso (Conservatorio "Verdi", Milano). Il suo saggio *Sofija Asgatovna Gubajdulina - Ottant'anni dedicati alla musica* è pubblicato in e-book dalla casa editrice LeggereLeggere (MI) e il suo articolo *Sofija Gubajdulina: vivere nella verità e non nell'errore* compare nella rivista *Poesia e Conoscenza* (N.3/2018 - Edizioni Progetto Cultura), una sua intervista è presente nel libro *Il respiro del suono* di Daniele Venturi - a cura di Renzo Cresti.

Nel 2010 si è laureata in Conservazione dei Beni Culturali - Curriculum Storico/Artistico all'Università degli Studi di Genova, sua città natale.

Possiede e suona tutta la famiglia dei flauti: ottavino - flauto sopranino in fa - flauto in do - flauto in sol, flauto basso, flauto contrabbasso in do.

STEFANO MERIGHI

Musicista di formazione classica ha studiato con il M° A. Eusebio e dopo con il M° Maurizio Longoni alla Civica Scuola di Musica "Claudio Abbado", diplomandosi nel 2018 con Lode. Nel 2019 conclude il Biennio Accademico II° livello presso il Conservatorio G. Nicolini (PC), nella classe di Musica da Camera del M° Marco Decimo e diplomandosi con il massimo dei voti con uno tra i più importanti e affermati clarinettisti di fama internazionale: M° Paolo Beltramini. Nel 2019 si perfeziona nel workshop dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai (TO) sotto la supervisione del M° Luca Milani, ed è ammesso al corso di Alto Perfezionamento Musicale della Filarmonica del Teatro Regio di Torino, raffinando la sua formazione con i M° A. Dorella e L. Picatto. Attualmente sta approfondendo lo studio del clarinetto antico grazie all'aiuto del M° Rocco Carbonara. Parallelamente agli studi principali in musica, consegue la Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione all'Università Milano Bicocca, laureandosi a pieni voti come tesista della Dott.ssa F. Antonacci. Dedito all'insegnamento della musica, tra le varie esperienze ha lavorato all'Associazione Pedagogia Musicale e Musicoterapia "Giulia Cremaschi Trovesi", ente di ricerca della Federazione Italiana Musicoterapeuti, ed è tutt'ora impegnato con l'Associazione Culturale Orchestra Crescendo come docente di clarinetto e con l'Istituto Maria Immacolata come professore di musica (Gorgonzola-Mi). Come attore e musicista per il teatro ha stretto varie collaborazioni tra cui: il *Comitato Gariwo* come direttore artistico-musicale per realizzare uno spettacolo teatrale trasmesso in diretta Rai durante il Festival d'apertura della *Prima Giornata Europea dei Giusti* tra le nazioni; Pino Petruzzelli e Susetta Sesanna (ricercatrice per il teatro di Jerzy Grotowsky), approdando nel 2019 a quelle particolarmente significative con M. Arcari (musicista, tra gli altri, di F.De André, I. Fossati, L.Einaudi) e Mario Perrotta (vincitore, tra gli altri, del Premio Hystrio 2009/2014 – Premio Ubu 2011/13/15), figura di riferimento nell'attuale panorama teatrale italiano. Tra i premi e riconoscimenti ottenuti: 1° premio ai concorsi di livello nazionale di Sartirana Lomellina, Camponogara, il concorso *Enrico Zangarelli* e il Cral Poste Milano, con conferimento all'unanimità del "Premio Speciale della Giuria" e la "Menzione Speciale della Giuria" per la sua interpretazione del *Adagio* dal Concerto per clarinetto e orchestra KV 622 di W.A. Mozart. A questi si aggiungono il 1° premio assoluto - musica da camera al XXVII Concorso "Riviera della Versilia" - "Daniele Ridolfi"; il 1° premio al XXXVI Edizione del "Concorso Internazionale di Musica Città di Stresa". Curioso di approfondire i nuovi linguaggi musicali, frequenta i corsi dei M° S.Fontanelli, S. Costanzo, C. Feige, G. Verrando, A. Melis, diventando molto attivo nella musica da camera contemporanea. Per la musica jazz, significative sono state le esperienze con Roger Rota e Luca Garlaschelli. Ha partecipato a Masterclass di musicisti di fama internazionale: W. Fuchs e K.Leister (Berliner Philharmoniker), R.Oberaigner (Staatskapelle Dresden), P.Couper (Opera National de Paris), A.Carbonare (Orchestra Nazionale di Santa Cecilia), R.Morales (Philadelphia Orchestra); per la musica da camera con i Maestri Hans-Jörg Schelleberger (Berliner Philharmoniker) e Yaron Rosenthal (Jerusalem Academy of Music). La sua esperienza concertistica comprende festival, concorsi e concerti tenutisi in Francia (Ambert, Svizzera (Basilea, Locarno, Lugano), Germania (Annweiler amTrifels, Maikammer, Rohrbach) Inghilterra (Brighton, Londra), Italia (Milano, Bergamo, Roma, Pavia, Piacenza, etc), nella triplice veste di camerista, prima parte orchestrale, solista. Collabora dal 2019 con Divertimento Ensemble, mentre nel 2020 riceve l'idoneità per l'Orchestra Filarmonica del Teatro Regio di Torino.



ELIA LEON MARIANI

Nato a Milano, compie i suoi studi presso la Civica Scuola di Musica "Claudio Abbado" della sua città sotto la guida del M.° Ruggero Fededegni.

Approfondisce poi lo studio del suo strumento e della musica da camera con il M.° Dejan Bogdanovich e il M.° Konstantin Bogino. In formazione di duo con pianoforte viene premiato e segnalato in diversi concorsi nazionali ed internazionali.

Oltre alle regolari collaborazioni, spesso come Prima Parte, con numerose orchestre e ensemble, svolge un'intensa attività concertistica principalmente come solista e camerista, partecipando a numerose stagioni e rassegne musicali in diversi paesi del mondo (Teatro La Fenice di Venezia, Sala Verdi del Conservatorio di Milano, Teatro dal Verme di Milano, Teatro Donizetti di Bergamo, Konzerthaus di Berlino, Parlamento Europeo di Bruxelles, Vadhat Hall di Teheran, Teatro Regio di Torino, Museo del Violino di Cremona etc.).



Ha tenuto concerti, tra gli altri, per Festival MiTo Settembre Musica, Società Umanitaria di Milano, Società dei Concerti di Milano, Fondazione Cini di Venezia, Società Aquilana dei Concerti "B.Barattelli", Società dei Concerti di La Spezia, Stradivari Festival di Cremona, Dubrovnik Summer Festival, XXIX Cantiere d'Arte di Montepulciano, festival Young Euro Classic di Berlino.

Nel marzo del 2013 ha eseguito presso la Società del Giardino di Milano la Sinfonia Concertante per violino, viola e orchestra di Mozart suonando per l'occasione uno strumento di Antonio Stradivari del 1726 appartenuto al violinista Fritz Kreisler.

Si dedica anche allo studio e alla esecuzione del repertorio contemporaneo, collaborando con mdi ensemble (Festival MiTo Settembre Musica, Festival Milano Musica, Ravenna Festival, Festival dei Due Mondi di Spoleto), ACHROME ensemble e Ensemble Eutopia di Genova.

Si è esibito più volte in diretta radiofonica nazionale per Rai Radio3, e suoi concerti sono stati trasmessi in diverse occasioni da emittenti televisive.

EMANUELE RIGAMONTI

Classe 1997, ha intrapreso lo studio del violoncello all'età di sei anni con il M° Marco Testori. Si è laureato in violoncello con lode e in musica da camera con lode e menzione presso il Conservatorio *G. Verdi* di Como, sotto la guida dei maestri Guido Boselli, Paolo Beschi e Federica Valli, vincendo il Premio *Franz e Maria Terraneo* quale miglior musicista laureato dell'anno 2018 nella provincia di Como. Ha conseguito successivamente il Master di II Livello in Musica da Camera con lode presso il Conservatorio *A. Boito* di Parma sotto la guida del M° Pierpaolo Maurizzi e del Trio di Parma, con i quali studia tutt'ora. È inoltre allievo del Quartetto di Cremona presso lo *Stauffer Center for Strings*. Si è perfezionato principalmente con Stefano Cerrato, Enrico Bronzi e Andrea Scacchi e per la musica da camera con il Trio di Parma (*Scuola del Trio di Trieste* di Duino - TS) e l'Atos Trio di Vienna (*Accademia L. Perosi* di Biella).



Ha inoltre frequentato lezioni con i maestri K.Zlotnikov (Jerusalem Quartet), Y.Savary, C.Jones, A.Brendel, J.Meissl, L.Hagen, M.Mika, I.Zats, D.Waskiewicz, K.Sahatci, J.Repko, il Trio Caravaggio, A.Lucchesini e G. Carmignola. Come solista ha vinto dieci primi premi in concorsi nazionali ed internazionali e numerose borse di studio, in particolare è stato due volte borsista durante i corsi del *Festival Internazionale di Musica* di Portogruaro (VE). Con le sorelle Miriam (pianista) e Mariella (violinista) ha fondato il *TRIO RIGAMONTI*, con il quale ha vinto numerosi concorsi nazionali ed internazionali tra i quali spicca il *Carlo Maria Giulini International Competition* di Bolzano. Nel 2020 il Trio è stato selezionato per far parte della rete de *Le Dimore del Quartetto*. È violoncellista e membro fondatore di *ACHROME* ensemble, gruppo specializzato nel repertorio novecentesco e contemporaneo ed è membro e direttore artistico dell'*On the Bridge - Cello Ensemble*. Collabora con il gruppo vocale - strumentale specializzato nell'esecuzione filologica con strumenti originali *Fantazyas* di Roberto Balconi. Suona inoltre in duo con la pianista Valentina Gabrieli. Si è esibito per prestigiosi festival e associazioni in sale italiane ed estere, tra cui: *Ateneu Hall* di Bacau (Romania), *Metallener Saal* del *Musikverein* di Vienna, *Queen's Museum* di NYC, *Chamber Music Festival* di Rovinj (Croazia), *Chamber Music Festival* di Lugano, *Sagra Musica Umbra* e *Amici della Musica* di Perugia, *Viotti Festival* di Vercelli, *Società dei Concerti* di Trieste, *Festival Carniarmonie*, *Società dei Concerti* di Parma, *Festival Internazionale di Musica* di Portogruaro (VE), *Società Umanitaria* di Milano, Stagione Concertistica A.Sli.Co del Teatro Sociale e Istituto Carducci di Como, *Amici della Musica* di Padova, *La Follia Nuova Musikverein* di Bolzano, *Autunno Musicale* di Caserta, *Sala Carlo Alfredo Piatti* di Bergamo, *Rassegna Incontri con la Musica* di Brescia, Teatro Vittoria e *Accademia Albertina* di Torino, Teatro Faraggiana di Novara, *Festival Il Suono Giovane* di Firenze, *Sibelius Festival* nel Tigullio, *Como Contemporary Festival* e *Festival Como Classica*, *Associazione Mozart Italia* di Milano e Trieste e molti altri. Come solista con l'orchestra ha suonato il Concerto in do maggiore di Haydn presso il Teatro Sociale di Como e il Triplo Concerto di Beethoven presso l'*Auditorium Guido Martinotti* e per la Stagione *Musica al Tempio* di Milano. Ha registrato per *Da Vinci - Publishing* (Osaka), *Sconfinarte*, *Brilliant*, *Vermeer* e *Arcana*. È docente di musica da camera presso il Liceo *G. B. Grassi* di Lecco e di violoncello presso la *Fondazione Civica Scuola di Musica e Danza* di Desio (MB). È inoltre docente di violoncello nei corsi *FREP Base* e *Progetto Sincronie* dell'Istituto Superiore di Studi Musicali *A. Peri* di Reggio Emilia. Nel comasco è stato direttore artistico di una stagione di musica antica e altre attività musicali. Attualmente suona un violoncello costruito nel 1915 da Gaetano Sgarabotto.

GABRIELE ROTA



Si è diplomato in pianoforte – con il massimo dei voti e la lode – sotto la guida di Tiziana Moneta e in composizione con Vittorio Fellegara al Conservatorio “Donizzetti” di Bergamo.

Ha in seguito studiato alle Accademie di Biella e di Roma con Aldo Ciccolini. Ha inoltre seguito Masterclass con Jörg Demus e Sequeira Costa.

Nel 1986 ha costituito con Tiziana Moneta un Duo pianistico internazionalmente noto come una delle formazioni più interessanti del panorama musicale, ospite delle più prestigiose istituzioni concertistiche italiane ed europee.

In Duo, Gabriele Rota ha inciso numerosi CD comprendenti, tra l'altro, la prima registrazione mondiale di lavori di Respighi e Brahms, l'opera integrale per duo pianistico di Debussy, Ravel e Dvořák, e numerose prime assolute, scritte appositamente da importanti compositori italiani.

Il pianista bergamasco svolge un'intensa attività cameristica anche con altri musicisti.

Nel 2011 ha avviato una collaborazione con la flautista Antonella Bini che ha portato i due interpreti a esibirsi in numerose Rassegne e Festival, anche in diretta radiofonica, in un repertorio che spazia dal classico al contemporaneo, spesso con composizioni loro espressamente dedicate da insigni autori.

Con il clarinetista Rocco Parisi ha registrato diversi CD dedicati al Novecento italiano, a rarità e trascrizioni; ultimamente è in preparazione un disco con musiche cameristiche di Nino Rota.

L'interpretazione di brani di Ennio Morricone da parte di Parisi e Rota è stata molto apprezzata dallo stesso compositore, che ha lodato “la bella esecuzione, molto sentita e sensibile”. Gabriele Rota è anche protagonista di recital solistici in Italia e all'estero; spesso si esibisce con la partecipazione di attori (Sonia Grandis, Enzo Guerini e Gabriele Laterza tra gli altri) per la lettura di brani poetici, con musiche di Schubert, Chopin, Brahms, Debussy e proprie creazioni.

È inoltre membro stabile, nonché socio fondatore, di *ACHROME* ensemble, che si dedica alla diffusione del repertorio novecentesco e contemporaneo in Italia e all'estero.

Dal 2004 al 2016 è stato segretario della Società Italiana di Musica Contemporanea (SIMC), carica a lungo ricoperta da Vittorio Fellegara.

Composizioni di Gabriele Rota sono state eseguite in Italia e all'estero e pubblicate dalla Bèrben. La rivista *Seicorde* ha scelto il suo “Notturmo e Divertissement” per voce e chitarra quale “Spartito del mese”.

Gabriele Rota tiene abitualmente conferenze di argomento musicale; nel 2008 ha partecipato al Convegno internazionale di studi “Giacomo Puccini 1858-2008”, tenutosi tra Lucca e Milano e promosso dal Comitato nazionale per le celebrazioni pucciniane.

È attualmente titolare della cattedra di Lettura della Partitura presso il Conservatorio “G. Verdi” di Milano.

Dicono di Noi...

Dell'AchRome Ensemble non solo apprezzo la competenza e la professionalità di tutti i musicisti, ma anche il clima di collaborazione, la serenità e l'entusiasmo che ci sono sempre stati ogni volta che ho avuto occasione di lavorare con loro. Questo lo ritengo fondamentale e fa dell'AchRome Ensemble una realtà speciale con cui si può piacevolmente lavorare sul presente immaginando il futuro.

SIMONE FONTANELLI,
compositore e docente di "Prassi esecutiva della musica contemporanea"
all' Universität Mozarteum di Salisburgo

*Conosco da tempo Antonella Bini, una delle flautiste più brave che abbia sentito, che riesce a passare con straordinaria disinvoltura dall'ottavino al flauto contrabbasso, tramite lei ho avuto la fortuna di ascoltare Achrome Ensemble, del quale mi aveva già parlato Davide Anzaghi, in occasione di un eccellente cd monografico (**Da Vinci Classics C00121**), nel quale [...] eseguivano 9 brani di Anzaghi, con somma perizia e partecipazione (le due cose non sempre vanno assieme). Fui poi invitato a Bergamo, il 15 febbraio 2020, presso la Sala Piatti per presentare il mio libro **Musica presente, tendenze e compositori di oggi**. La presentazione si inseriva all'interno di un concerto dell'Achrome, per il progetto **...e adesso musica!**, giunto alla sua quarta edizione. Mi meravigliò il numerosissimo pubblico, di solito, noi che frequentiamo i concerti di musica contemporanea ci aspettiamo poche decine di persone, invece, la Sala Piatti era piena, un centinaio e forse più di ascoltatori attentissimi! Vuol dire che il lavoro svolto da Achrome come organizzatori era ben fatto. Ma la sorpresa più grande fu l'ascolto dell'Ensemble[...] bravissimi! Il programma era molto variegato, comprendeva brani di Rotondi,*

Romitelli, Garuti, Renna, Fontanelli, forme e stili diverse.

Riuscire a interpretare con cognizione di causa linguaggi così eterogenei è dote rara, vuol dire non essere legati, in maniera più o meno ideologica, a una visione musicale fissa, significa entrare dentro alla molteplicità del presente.

Abbiamo molto bisogno di questi atteggiamenti aperti e altamente professionali. Grazie!

RENZO CRESTI,
musicologo,
già Direttore e Docente presso l'ISSM "Luigi Boccherini" di Lucca

Le varie esecuzioni a cui ho assistito quel pomeriggio [sabato 15 febbraio 2020, ndr], sia solistiche che di ensemble, sono state nitide e pulite, e il suono aveva il giusto equilibrio e sostegno. Ma questo sarebbe il minimo che ci si deve aspettare (e, detto impietosamente, che si deve pretendere) da un gruppo strumentale. La vera peculiarità che ho sentito nelle vostre interpretazioni è il senso del muoversi insieme verso un obiettivo espressivo comune. E questo non è un banale dettaglio. Un buon risultato musicale dipende certo dalla qualità tecnica di base dei singoli, dalla capacità di lettura del testo da parte del gruppo, soprattutto nel repertorio contemporaneo, così pieno di insidie, ma per ottenere un risultato musicalmente significativo, perché il senso del brano venga propriamente alla luce, occorre conservare in ogni momento una condivisa tensione interiore indirizzata a far venire alla luce gli archi espressivi, le tensioni e le distensioni delle linee, le interne domande e risposte che sono la pulsazione vitale di una composizione.

E questo insieme l'ho nitidamente sentito, nel vostro lavoro. Un plauso quindi a tutti, e alla chiarezza di lettura e di indicazioni del direttore.

ARMANDO CORRIDORE,
compositore

“La Clapping music dà il via agli Incontri europei” – Secondo il meglio del loro stile, gli Incontri Europei con la Musica hanno aperto sabato pomeriggio la XXXIX edizione con “Achrome in America”. Il primo dei quattro concerti che la manifestazione di Pieralberto Cattaneo ha intrecciato con il gruppo specializzato milanese, ha presentato a un buon numero di presenti accorsi in sala Piatti il “fronte Occidentale” della musica del XX e del XXI secolo. [...] Una partenza molto buona [...]. da "L'Eco di Bergamo" di Lunedì 27 Gennaio 2020.

BERNARDINO ZAPPA,
musicista professionista, musicologo, professore di "Linguaggi Musicali" presso il Liceo Musicale "Paolina Secco Suardo" di Bergamo e critico musicale per “L'Eco di Bergamo”

*Concerto dell'Achrome Ensemble (Incontri Europei con la Musica - 17 Marzo 2018) - [...] Compreso nella 37ma edizione degli Incontri Europei con la Musica, il programma proposto dall'Achrome ensemble proponeva composizioni cameristiche (originali o trascrizioni) di Debussy, Berg e Schoenberg. Ad aprire il concerto è stata la bellissima Sonata per violoncello e pianoforte debussyana. [...] Notevole l'esecuzione del duo Rigamonti-Rota, con una nota di merito al violoncellista, che ho trovato pienamente calato nella parte e nel linguaggio di questo gioiello cameristico.[...] Brano inusuale e fortemente evocativo, Syrinx, per flauto solo (senza accompagnamento alcuno), richiama l'immagine di Pan e del suo mitico flauto. [...] L'esecuzione a mio avviso veramente efficace è stata della flautista Antonella Bini, la quale ha saputo accrescere di effetto la performance anche ad una presenza scenica notevole.
Da Debussy si passa senza interruzione alcuna a Berg e i suoi Vier Stucke Op.5, per clarinetto e pianoforte. [...].*

A chiusura del concerto tutti gli strumenti si sono riuniti nella Kammersymphonie Op.9 di Schoenberg.

L'esecuzione proposta, nella trascrizione di Anton Webern (l'originale prevede invece 15 strumenti), si distingue per una distribuzione interessante del carico sonoro: il pianoforte, ad esempio, si prodiga parecchio, e a lui è affidata la sostituzione di una spessa massa di elementi. [...]. Il violoncello torna protagonista della scena, specialmente nella proposizione tematica. Come è stato fatto notare dal direttore Parolini (grazie anche al ricorso all'esecuzione di brevi frammenti esplicativi), nonostante l'assenza di soluzione di continuità e l'alternanza di umori e andamenti assai differenti, si possono individuare nella Kammersymphonie i 4 tempi di una sinfonia, nonché una elaborazione del materiale compositivo affine. Contrariamente alle supposizioni, i venti minuti ininterrotti di musica sono scorsi senza fatica, e anche con un certo interesse. I tratti lirici e ricercati di certe sezioni mi hanno incuriosito molto. [...]

(da “metathymos.blogspot.com”)

ANDREA ROCCHI
scrive sia per “Le Salon Musical” che per “betapress”

“Gli Incontri europei ripartono con la musica americana”

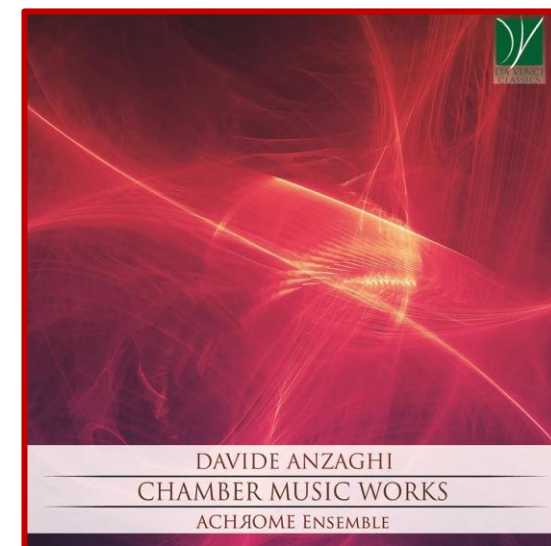
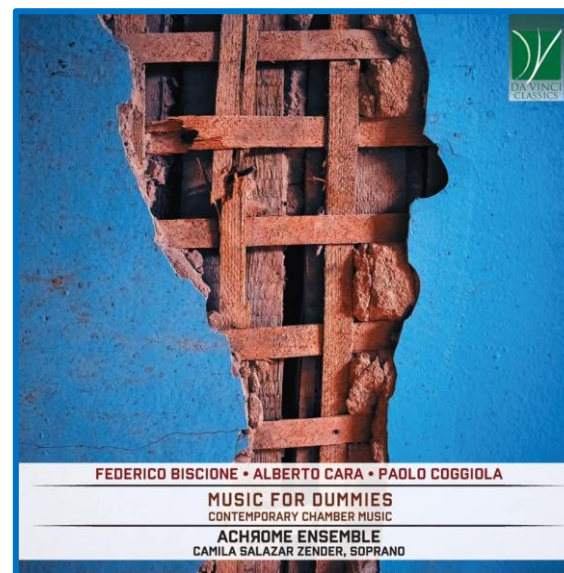
La Nuova Stagione: oggi alle 16 in Sala Piatti il trio di Achrome ensemble e un viaggio tra gli autori Usa contemporanei

Una finestra sul Nuovo Continente. Gli Incontri Europei con la Musica ripartono con la 40esima Stagione concertistica. [...]in Sala Piatti è in programma un appuntamento con la musica contemporanea americana, protagonista il trio di Achrome ensemble, Antonella Bini, al flauto, Emanuele Rigamonti, violoncello e il bergamasco Gabriele Rota al pianoforte. «Sarà un viaggio nella realtà musicale americana, uno spaccato che sotto l'ala unificatrice della musica avvicina mondi solo apparentemente lontani» spiegano i protagonisti. La caratteristica degli autori statunitensi è una sperimentazione non di rado anarchica nelle forme, ma - assai più della realtà europea - attenta all'impatto comunicativo, senza scrupoli nel mescolare «alto e basso», colto e popolare. [...] l'Achrome ensemble, Premio culturale 2021 per l'esecuzione del Quartetto d'Archi dell'Uomo che sapeva di Guido Farina, nel 2013 si è costituito[...] con ampi riscontri di pubblico e media nazionale e non. L'Ensemble è stato molto apprezzato dal pubblico e dalla critica, da Rai Radio3-Piazza Verdi a Youtube CMAC Italy - Contemporary Music Art Chanel Italy.

(Da **L'ECO DI BERGAMO** Sabato 25 settembre 2021)

BERNARDINO ZAPPA,
musicista professionista, musicologo, professore di "Linguaggi Musicali"
presso il Liceo Musicale "Paolina Secco Suardo" di Bergamo e critico
musicale per "L'Eco di Bergamo"

I nostri CD





“Pensando a Franco Donatoni”



ACHROME e Orchestra Crescendo



ACHROME in America parte II



Festival Donizetti Opera 2021



ACHROME tra sacro e profano

ACHROME ensemble nel 2021





www.achromeensemble.com

achr.ensemble.segreteria@gmail.com

<https://www.youtube.com/channel/UCs6CE8dC7TfWqUFFZKJvMSg>

<https://ulysses-network.eu/profiles/individual/29258/>

Sostenete
ACHROME ensemble
con una donazione:

IBAN: IT95J050340169400000004382

Si ringrazia:



Media Partner



L'accesso ai concerti sarà consentito
secondo le norme sanitarie anti-COVID vigenti